

DOSSIER VALUTAZIONE

Elenco documenti:

- **DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**
- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

1) Griglie di valutazione delle competenze

- *bambini di 3 anni*
- *bambini di 4 anni*
- *bambini di 5 anni*
- *documentazione delle competenze uscita scuola dell'infanzia*

- **SCUOLA PRIMARIA**

Griglie di valutazione disciplinare

✓ Scienze e tecnologia classi	I - II
✓ Scienze e tecnologia classi	III
✓ Scienze e tecnologia classi	IV / V
✓ Matematica classi	I
✓ Matematica classi	III
✓ Matematica classi	IV / V
✓ Italiano classi	I

✓ Italiano classi	II / III
✓ Italiano classi	IV / V
✓ Storia classi..	I - II
✓ Storia classi..	III – IV / V
✓ Geografia classi	I - II
✓ Geografia classi	III – IV / V
✓ Musica classi	I - II / III – IV / V
✓ Arte classi.....	I - II / III – IV / V
✓ Corpo movimento e sport classi	I - II / III – IV / V
✓ Religione classi	I - II / III
✓ Religione classi	IV / V
✓ Corpo movimento e sport classi	I - II / III – IV / V
✓ Inglese classi	I - II / III
✓ Inglese classi	IV / V

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- Descrittori di valutazione disciplinare:

✓ Italiano classi	I- II- III
✓ Matematica/scienze classi	I- II- III
✓ Storia classi	I- II- III
✓ Lingue straniere classi	I- II
✓ Lingue straniere classi	III
✓ Educazione musicale classi	I- II- III
✓ Arte ed Immagine classi	I-II- III
✓ Geografia classi	I- II- III
✓ Scienze Motorie classi	I-II-III
✓ Tecnologia classi	I- II- III
✓ Religione/mat. alternativa classi	I- II- III

Griglia di valutazione del processo annuale degli apprendimenti (scuola primaria e secondaria di 1 grado)

Giudizio descrittivo al voto numerico per le classi V primaria e III secondaria di 1 grado

Valutazione apprendimenti alunni con disabilità

Valutazione del comportamento

Certificato delle competenze

In allegato al presente documento:

- Criteri di ammissione e criteri attribuzione voto di idoneità agli esami conclusivi del I ciclo di istruzione
- Criteri di valutazione delle prove d'esame:
 - ✓ Criteri valutazione prova scritta italiano
 - ✓ Criteri di valutazione della prova scritta di matematica
 - ✓ Criteri di valutazione della prova scritta per le lingue straniere (inglese e francese)
 - ✓ Griglie di correzione degli elaborati scritti
 - ✓ Schema per la valutazione del giudizio sul colloquio orale
 - ✓ Schema per la formulazione del giudizio finale d'esame

DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il “Documento sulla valutazione degli alunni” è stato approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti, tale documento è parte integrante del PTOF (Piano triennale dell’Offerta Formativa).

Le indicazioni contenute fanno riferimento essenzialmente al DPR n° 122 del 22 giugno 2009, pubblicato sulla G.U. n. 191 del 19 agosto 2009, da ora in poi denominato Regolamento e al Dlgs 66/2017. Esso afferma che la valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell’alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il **sapere**, il **saper fare** e il **saper essere**.

Il sapere riguarda l’acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la **valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti,
- la **valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l’autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all’azione o predisporre interventi di recupero e rinforzo,
- la **valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell’intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell’alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l’anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

Nella **Scuola dell’Infanzia** la verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, pittorici, attività manuali, conversazioni, cartelloni di sintesi. Il Collegio definisce e approva le “**Griglie per la valutazione delle competenze**” raggiunte dai bambini, alla fine di ogni annualità: 3, 4, 5 anni. Al termine della scuola dell’infanzia sarà strutturato/valutato il profilo “narrativo” dell’alunno, all’ingresso alla scuola primaria.

Nella **Scuola Primaria** le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psico-motorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, in genere esse vengono effettuate alla fine di ogni argomento preso in esame.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l’azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso **griglie di misurazione** predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi

Il Collegio approva e delibera le “**Griglie di valutazione disciplinare**” con i relativi obiettivi di apprendimento e descrittori di valutazione. Sulla scheda di valutazione per ogni singolo alunno/disciplina sarà possibile visualizzare il voto e relativo giudizio sintetico, esplicativo del voto stesso.

Inoltre, definisce anche le modalità di formulazione del **giudizio sul comportamento**.

La valutazione dell’insegnamento della **Religione cattolica** non viene espressa con voto numerico, ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Regolamento. Il Collegio con il presente documento approva i relativi criteri di valutazione.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, la scuola certifica le **competenze** raggiunte da ciascun alunno. Il Collegio con il presente documento è in attuazione dell'art. 1 comma 5 e art. 8 comma 1 del già citato D.P.R. n. 122, definisce modalità e criteri per la valutazione durante il corso di studi e per la certificazione delle competenze sopra citate.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte le insegnanti contitolari; il Collegio delibera che, nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque decisa in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede (art 2 comma 7 Regolamento), in sede di consegna della scheda di valutazione finale, a dare comunicazioni aggiuntive alla famiglia (**nota informativa per la famiglia**), affinché gli alunni si esercitino durante il periodo estivo. Tale impegno sarà verificato all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Per gli alunni con D.S.A. o con disabilità certificata la valutazione viene effettuata sulla base del P.E.I. (Piano Educativo individualizzato).

Nella **Scuola Secondaria di primo grado** le verifiche vengono predisposte al termine di ogni prova didattica o comunque alla conclusione di un processo formativo- culturale e sono connesse con l'attività svolta, in modo da controllare conoscenze e abilità, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati.

Il Collegio approva e delibera: **"Descrittori di valutazione disciplinare"** e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (**ammissione agli esami di terza media**). Sulla scheda di valutazione per ogni singolo alunno/disciplina sarà possibile visualizzare il voto e relativo giudizio sintetico, esplicativo del voto stesso.

I docenti incaricati per l'attività di alternativa alla Religione Cattolica e per l'ora di approfondimento partecipano agli scrutini, fornendo al consiglio di classe elementi di giudizio sul comportamento e impegno relativo agli alunni seguiti e partecipano alla decisione di ammissione o non ammissione degli studenti alla classe successiva o agli esami.

Per gli alunni con **D.S.A.** (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), il consiglio di classe valuta in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente, con riferimento alle linee guida di attuazione della Legge 170/2010.

Per gli alunni con **disabilità certificata**, la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, elaborato/approvato congiuntamente dall'unità multidisciplinare.

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione saranno comunicati alle famiglie tramite la **"Scheda di Valutazione"** pubblicata periodicamente sul registro elettronico (prima decade di febbraio e dopo il termine delle lezioni) e disponibile presso gli uffici di segreteria. Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui di mattina e pomeriggio e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli.

Il Collegio delibera inoltre quanto segue:

in sede di consegna della scheda di valutazione finale, saranno effettuate, a nome del consiglio di classe, eventuali **comunicazioni aggiuntive** (**nota informativa per la famiglia**) per le famiglie:

- per gli alunni delle prime e seconde che sono stati ammessi alla classe successiva con alcune carenze e che pertanto dovranno esercitarsi durante il periodo estivo. Questo impegno sarà verificato all'inizio dell'anno scolastico successivo;
- per gli alunni che sono stati ammessi agli esami con carenze per qualche disciplina, e per le quali la verifica ulteriore della preparazione sarà effettuata in sede d'esame.

Il presente documento è integrato da quanto deliberato in data 20/12/2017, sede di Collegio dei Docenti (come da allegati) e quanto deliberato in sede di Collegio di docenti del 17/05/2018.

Inoltre il Collegio approva e delibera:

- *i criteri di assegnazione del voto di ammissione all'esame di stato*
- *i criteri di correzione delle prove scritte*
- *i criteri di valutazione del colloquio orale*
- *i criteri di attribuzione del voto finale*
- *i criteri di attribuzione della "Lode"*
- *i criteri per la formulazione del giudizio finale*

Per quanto non previsto dal presente documento, la scuola fa riferimento ai citati D.P.R. n. 122/2009, Dlgs 62/2017, Dlgs 66/2017, Dlgs 65/2018.

Premessa normativa e metodologica

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

Fasi della valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività

- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:

	I° QUADRIMESTRE Numero minimo verifiche	II° QUADRIMESTRE Numero minimo verifiche
VERIFICHE SCRITTE	2/3	2/3

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, **non inferiore al 4**.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

- colloqui individuali
- registro elettronico
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere)

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

Gli organi preposti alla valutazione dovranno tener conto della validità dell'anno scolastico come riportato all'interno dei riferimenti normative e note MIU: circolare n. 38 del 13/10/2017, **Artt. 2 e 14 DPR 122/2009 - circ. MIUR n. 20 del 04/03/2011, art. 6 Regolamento d'Istituto.**

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado con valutazione pari o superiore a sei/10, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto di consiglio pari a sei/10 (quando il livello di valutazione è inferiore a 6/10 in una o più discipline), con adeguate motivazioni verbalizzate.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

GIUDIZIO MOTIVATO IN CASO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON CARENZE (SCUOLA PRIMARIA)

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di interclasse verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio nelle riunioni periodiche;

coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, registro elettronico).

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; come evento da considerare come forma di privilegio (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione, (voto di consiglio pari a sei/10).

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

Vedasi griglie docimologiche.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO - PRIVATISTI

Possono essere ammessi alla classe successiva o agli esami di Stato gli alunni privatisti che abbiano presentato domanda di ammissione nei termini di legge e che superino gli esami di idoneità alla classe successiva o l'idoneità all'esame di Stato con una valutazione degli apprendimenti previsti dalla classe di riferimento con una valutazione pari o superiore a 6/decimi

GIUDIZIO MOTIVATO IN CASO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON CARENZE (SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Griglia di valutazione del processo annuale

(Scuola primaria e secondaria)

(da compilare per le classi 1, 2, 3 e 4 primaria e I e II secondaria di I grado) I e II quadrimestre

	VOTO/ g. sintetico
Conoscenze complete, organiche, approfondite; Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi; Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure; Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; Esposizione fluida, ricca e articolata; Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi	10/ ottimo
Conoscenze strutturate e approfondite; Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi; Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure, Valida capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; Autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; Esposizione chiara, precisa e articolata; Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9/distinto
Conoscenze corrette; Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi; Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; Adeguate capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.	8/buono
Conoscenze generalmente corrette dei principali contenuti disciplinari; Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi; Discreta applicazione di concetti, regole e procedure; Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.	7/discreto
Conoscenze semplici e parziali; Comprensione con limitata capacità di analisi e sintesi; Modesta applicazione di concetti, regole e procedure; Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema; Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche	6 sufficiente
Conoscenze generiche e incomplete; Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi; Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.	5 insufficiente
Conoscenze frammentarie dei contenuti basilari; Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi;	
Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione confusa e approssimativa, con gravi errori linguistici	4 Gravemente insufficiente

Il voto numerico non va riportato sulla scheda di valutazione

GIUDIZIO DESCRITTIVO AL VOTO NUMERICO – SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Da compilare al termine della classe 5 primaria e 3 secondaria di I grado
(I e II quadrimestre)

Griglia di valutazione del processo evolutivo

- OTTIMO:** Impegno serio, costante, accurato, responsabile; partecipazione attiva, continua interessata e propositiva; attenzione costante e produttiva; metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; apprendimento consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite anche rielaborato in modo critico e personale; partecipazione costruttiva ad esperienze laboratoriali o extrascolastiche; positiva e costante evoluzione degli apprendimenti.
- DISTINTO:** Impegno serio, accurato e costante; partecipazione attiva, coerente, personale e significativa; attenzione costante; metodo di lavoro produttivo ed efficace, emergenza di interessi personali; apprendimento sicuro e criticamente appreso; partecipazione costruttiva e propositiva ad esperienze laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti.
- BUONO:** Impegno serio e adeguato; partecipazione attiva, costruttiva e coerente; attenzione Costante; metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato; apprendimento soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a esperienze laboratoriali o extrascolastiche; capacità di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
- DISCRETO:** Impegno accettabile; partecipazione interessata, ma non sempre collaborativa; attenzione adeguata solo in alcune discipline; metodo di lavoro non del tutto consolidato; apprendimento soddisfacente partecipazione discontinua a esperienze laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione con il raggiungimento di risultati più positivi in alcune discipline.
- SUFFICIENTE:** Impegno non sempre adeguato; partecipazione limitata; attenzione non sempre adeguata; metodo di lavoro poco preciso, ma accettabile con qualche lacuna; partecipazione discontinua a esperienze laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza.
- INSUFFICIENTE:** Impegno non adeguato alle richieste; partecipazione superficiale e da sollecitare; attenzione mancante nella maggior parte delle discipline; metodo di lavoro bisognoso di guida costante; apprendimento con molte lacune; scarsa partecipazione ad esperienze laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
- GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:** Impegno mancante; partecipazione superficiale con scarso interesse, senza contributi personali, nemmeno se sollecitato; non ha partecipato a nessuna delle esperienze proposte.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' E DSA

– criteri di ammissione alla classe successive e agli esami di stato conclusivi del 1 ciclo

I criteri che orienteranno la valutazione sono:

- Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- Considerare gli ostacoli eventualmente frapposti al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALUNNI CON DISABILITA' (Primaria e Secondaria di I grado)

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/giudizio
Conoscenze	Ampie ed approfondite	10 - ottimo
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate	9 - distinto
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate	8 - buono
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate	7 - discreto
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali	6 - sufficiente
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Inadeguate	5 - insufficiente
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Assenti	4 - gravemente insufficiente
Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente tabella:

Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I Grado	
Giudizio	Livello di riferimento
OTTIMO	IMPARARE AD IMPARARE È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti. Metodo di studio personale, efficace e autonomo, utilizzando in modo appropriato e proficuo il tempo a disposizione.
	PROGETTARE Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo razionale e originale.
	COMUNICARE COMPRENDERE E RAPPRESENTARE Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti. Applica quanto appreso in situazioni nuove con correttezza e originalità, utilizzando in modo efficace e personale i linguaggi specifici.
	COLLABORARE E PARTECIPARE Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta in modo scrupoloso le regole.
	RISOLVERE PROBLEMI Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo. Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.
	ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta

	consapevolmente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.
DISTINTO	IMPARARE AD IMPARARE: È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti. Metodo di studio personale, efficace e corretto, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione. PROGETTARE Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo corretto e razionale. COMUNICARE COMPRENDERE E RAPPRESENTARE Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti. Applica quanto appreso in situazioni nuove con correttezza, evidenziando una completa acquisizione dei linguaggi specifici. COLLABORARE E PARTECIPARE Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta consapevolmente le regole. RISOLVERE PROBLEMI Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto. Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari. ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto e preciso fatti e opinioni.
BUONO	IMPARARE AD IMPARARE È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire. Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti. Metodo di studio personale corretto, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione. PROGETTARE Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo corretto. COMUNICARE COMPRENDERE E RAPPRESENTARE Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti.

	Applica quanto appreso in situazioni nuove utilizzando adeguatamente i linguaggi specifici. COLLABORARE E PARTECIPARE Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi. Rispetta sempre le regole. RISOLVERE PROBLEMI Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto. Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari. ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.
DISCRETO	IMPARARE AD IMPARARE È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire. Ricerca in modo piuttosto autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo piuttosto appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti. Metodo di studio personale corretto, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione PROGETTARE Utilizza discretamente le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo discreto COMUNICARE COMPRENDERE E RAPPRESENTARE Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti Applica in maniera discreta quanto appreso in situazioni nuove utilizzando adeguatamente i linguaggi specifici COLLABORARE E PARTECIPARE Interagisce in modo collaborativo nel gruppo Gestisce in modo più che adeguato la conflittualità ed è disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Assolve in modo più che adeguato gli obblighi scolastici. Rispetta sempre le regole. RISOLVERE PROBLEMI

	Riconosce discretamente i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo abbastanza corretto. Opera autonomamente e in modo abbastanza corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari. ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI Analizza quasi sempre in modo autonomo l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo piuttosto corretto fatti e opinioni.
SUFFICIENTE	IMPARARE AD IMPARARE Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire. Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati. Metodo di studio personale non sempre corretto, utilizzando in modo non sempre adeguato il tempo a disposizione. PROGETTARE Utilizza sufficientemente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Si orienta nell'organizzare il materiale. COMUNICARE COMPRENDERE E RAPPRESENTARE Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti. Applica sufficientemente quanto appreso, ma utilizza linguaggi specifici in modo approssimativo. COLLABORARE E PARTECIPARE Interagisce in modo abbastanza collaborativo nel gruppo. Gestisce in modo adeguato la conflittualità ed è generalmente disponibile al confronto. Globalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Assolve in modo adeguato gli obblighi scolastici. Rispetta generalmente le regole. RISOLVERE PROBLEMI Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo semplice. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Stimolato/a utilizza l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo non sempre corretto fatti e opinioni principali.
INSUFFICIENTE	IMPARARE AD IMPARARE Non è in grado di riconoscere le proprie risorse e capacità, che riesce a gestire esclusivamente se guidato. Guidato/a utilizza fonti e informazioni, solo parzialmente, e riesce a gestire i supporti di base utilizzati, in maniera discontinua.

Metodo di studio personale approssimativo e spesso non corretto, utilizzando il tempo a disposizione, spesso, in maniera inadeguata.

PROGETTARE

Metodo di studio personale approssimativo e spesso non corretto, utilizzando in modo non sempre adeguato il tempo a disposizione.

Organizza il materiale in modo non sempre corretto.

COMUNICARE COMPRENDERE E RAPPRESENTARE

Comprende solo semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti.

Spesso non è in grado di applicare quanto appreso e ha solo parzialmente acquisito i linguaggi specifici.

COLLABORARE E PARTECIPARE

Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.

Non gestisce in modo positivo la conflittualità.

Non rispetta adeguatamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.

Non rispetta le regole convenute.

RISOLVERE PROBLEMI

Riconosce solo parzialmente i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo se guidato le fasi del percorso risolutivo e le soluzioni adatte.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Individua solo parzialmente i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi.

Ha difficoltà nella loro rappresentazione.

Riesce, sporadicamente, ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.

Deve essere guidato nella distinzione tra fatti principali e opinioni.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO**

Via San Giovanni Battista - 03037 Pontecorvo (FR) ☎0776760158 📠0776770513
Codice Meccanografico FRIC85300N - Codice Fiscale 90032260607
fric85300n@istruzione.it ✉ fric85300n@pec.istruzione.it www.ic1pontecorvo.it

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ... ,

nat ... a ... il ... ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: 		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO**

Via San Giovanni Battista - 03037 Pontecorvo (FR) ☎ 0776760158 📠 0776770513
Codice Meccanografico FRIC85300N - Codice Fiscale 90032260607
fric85300n@istruzione.it ✉ fric85300n@pec.istruzione.it www.ic1pontecorvo.it

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn , nat

... a..... il,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con

orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

(1)

Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di
cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione verifica l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili.

Si valutano:

- Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici...)
- Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)
- Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari).

La valutazione ha carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvalgono di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti.
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Per tutti gli alunni, si compilano griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno dei consigli d'intersezione) a metà anno e a fine anno.

CRITERI VALUTAZIONE COMPETENZE RELAZIONALI

Cinque sono i criteri di valutazione individuati che concorrono, insieme alle competenze chiave europee (sociali e civiche, spirito d'iniziativa), alla costruzione della competenza comportamentale/relazionale.

CRITERI SCUOLA DELL'INFANZIA - Per valutare le competenze relazionali

Criteri

CONVIVENZA CIVILE - Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

RISPETTO DELLE REGOLE - Seguire le regole di comportamento.
Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE - Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITÀ - Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ - Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

La valutazione nella scuola dell'infanzia

Dlgs 65/2018

IL SE' E L'ALTRO	s i	n o	in p	IL CORPO E IL MOVIMENTO	si	n o	in p	LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	s i	n o	i n p	I DISCORSI E LE PAROLE	s i	n o	in p	CONOSCENZA DEL MONDO	si	no	In p.
Ha consapevolezza della propria identità .				Conosce lo schema corporeo				Partecipa con piacere alle attività didattiche				Ascolta e comprende semplici messaggi				Esplora , manipola con l'impiego di tutti i sensi			
Ha superato la dipendenza affettiva ed ha maturato un sereno distacco emotivo dalla famiglia				Sa rappresentare verbalmente e graficamente il proprio corpo				Comunica con la voce e il corpo				Dialoga con adulti e compagni				Conosce i colori primari			
Conosce e rispetta le prime regole di vita sociale				Sa coordinare il movimento delle varie parti del corpo				Partecipa a piccole esibizioni				Usa il linguaggio per comunicare ed esprimere bisogni				Conosce le dimensioni (grande – piccolo)			
Sa stabilire relazioni positive con adulti e compagni				Percepisce la propria identità sessuale				Manipola e dà forma ai materiali				Verbalizza semplici esperienze				Valuta la quantità (tanto – poco)			
Sa cogliere il senso di appartenenza alla famiglia e alla sezione				Si orienta nello spazio scuola				Sperimenta tecniche espressive diverse				Ascolta, comprende racconti, fiabe, narrazioni				Scopre i mutamenti della natura			
				E' autonomo nelle più semplici operazioni di vita quotidiana				Disegna e dà significato ai segni e alle forme prodotte				Memorizza e ripete brevi poesie e filastrocche				Porta a termine i propri elaborati			

				Ha assunto positive abitudini igieniche e alimentari				Sperimenta le possibilità espressive del colore				Intuisce che esistono lingue diverse da quella materna				Ha interiori zzato e sa valorizz are una esperie nza usando i concett i topolog ici (sopra- sotto, vicino- lontano , dentro- fuori)			
				Ha cura delle cose proprie e comuni								Sfoggia un libro con curiosità e sa leggere le immagini							

NOME BAMBINO Anni 3

Anno scolastico.....

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

IL SE' E L'ALTRO	s i	n o	i n p	IL CORPO E IL MOVIMENTO	s i	n o	i n p	LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	si n o	in p	I DISCORSI E LE PAROLE	si n o	in p	CONOSCENZA DEL MONDO	si n o	inp
Ha consapevolezza della propria identità in rapporti agli altri e a sé stesso				Conosce e rappresenta in tutte le sue parti lo schema corporeo				Sa esprimere esperienze e vissuti emotivo- affettivi attraverso attività manipolative e grafico- pittoriche			Utilizza il linguaggio per comunicare emozioni			Discrimina e riconosce le qualità senso- percettive		
Ha sviluppato una positiva immagine di sé				Percepisce, denomina e rappresenta il proprio corpo				Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico e teatrale			Comunica i propri bisogni e verbalizza le esperienze			Comprende ed esegue indicazioni operative		
Riconosce, esprime ed elabora contenuti emotivi				Coordina i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti				Riconosce le possibilità espressive delle immagini, delle forme e dei colori			Ascolta, comprende ed espone oralmente narrazioni di fiabe e racconti			Sa individuare le caratteristiche percettive di un materiale (colore, forma, dimensione)		
Sa stabilire relazioni positive con adulti e compagni				Si muove nello spazio secondo indicazioni, riferimenti spazio- topologici				Individua corrispondenze fra colori ed emozioni			Rievoca e narra esperienze personali			Sa mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze		
Sa esprimersi nel rispetto degli altri				Ha interiorizzato corrette regole alimentari				Sviluppa il senso estetico attraverso l'osservazione di opere d'arte			Rappresenta simbolicamente le parole			Individua criteri di classificazione		
Conosce, riconosce ed accetta la diversità				Individua correttamente i centri sensoriali del proprio corpo				Sperimenta diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di diversi materiali e strumenti			Memorizza ed espone oralmente canti, poesie e filastrocche			Utilizza e discrimina simboli grafici per registrare quantità diverse		
Ha interiorizzato, accetta ed esprime corretti comportamenti sociali											Dimostra curiosità verso lingue diverse			Riproduce e completa sequenze grafiche		
											Sfoglia un libro e comprende storie con immagini			Ha acquisito le dimensioni temporali (prima- dopo)		

																		Riordina immagini in sequenza				
																		Stabilisce relazioni temporali tra gli eventi				
																		Comprende le relazioni topologiche				

NOME BAMBINO Anni 4
Anno scolastico

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

IL SE' E L'ALTRO	s i	n o	i n p	IL CORPO E IL MOVIMENTO	s i	n o	i n p	LINGUAGGI, CREATIVITA' E ESPRESSIONE	s i	n o	i n p	I DISCORSI E LE PAROLE	s i	n o	i n p	CONOSCENZA DEL MONDO	s i	n o	i n p
<i>Sa conoscersi come soggetto dotato di una sua specifica unicità</i>				<i>Riconosce la globalità del corpo e le parti che lo compongono su di se e sugli altri</i>				<i>Discrimina la sonorità del corpo e dell'ambiente</i>				<i>Comprende e decodifica messaggi</i>				<i>Localizza e colloca se stesso, persone e oggetti nello spazio</i>			
<i>Si muove con disinvoltura nei diversi ambienti di vita</i>				<i>Rappresenta il corpo nei diversi schemi posturali</i>				<i>Produce suoni canti ritmi con la voce, con il corpo, con semplici strumenti</i>				<i>Si esprime con pronuncia corretta e ricchezza di vocaboli</i>				<i>Comprende ed utilizza i più importanti rapporti topologici</i>			
<i>Comunica emozioni attraverso linguaggi diversi</i>				<i>Capisce e interpreta i messaggi provenienti dal proprio corpo e altrui</i>				<i>Esplora le possibilità espressive del proprio corpo</i>				<i>Sviluppa la capacità di ascolto e l'interazione verbale nell'ambito del gruppo e con gli adulti</i>				<i>Sa identificare e nominare forme geometriche semplici</i>			
<i>Sa stabilire positivi rapporti interpersonali con coetanei e adulti</i>				<i>Sa esprimere sentimenti ed emozioni attraverso la gestualità e la dinamicità del corpo</i>				<i>Usa varie tecniche espressive per produrre elaborati in forma libera e su consegna</i>				<i>Rielabora narrazioni e descrizioni utilizzando il codice verbale</i>				<i>Conta e rappresenta quantità e stabilisce delle relazioni tra quantità</i>			
<i>Sa instaurare positivi rapporti interpersonali con coetanei e adulti</i>				<i>Si muove con destrezza nell'ambiente e nel gioco coordinando i movimenti e la lateralità</i>				<i>Percepisce gradazioni, accostamenti, mescolanze di colori</i>				<i>Comunica i propri bisogni, verbalizza ed esprime sentimenti ed emozioni</i>				<i>Usa correttamente i simboli numerici entro la decina</i>			
<i>Partecipa e collabora alle attività di gruppo</i>				<i>Coordina e padroneggia i movimenti della mano in attività di precisione</i>				<i>Utilizza correttamente lo spazio grafico e usa il mezzo espressivo per rappresentare la realtà e la fantasia</i>				<i>Esprime le proprie opinioni, interviene attivamente e adeguatamente nelle conversazioni</i>				<i>Classifica elementi in base a criteri dati</i>			

<i>Ha acquisito un atteggiamento o corretto verso differenze culturali e religiose</i>				<i>Colloca se stesso in base a parametri spaziali</i>				<i>Trasforma vari materiali semplici in modo creativo</i>				<i>Decodifica immagini e simboli e sa rapportarli al proprio vissuto</i>				<i>Ordina seguendo ritmi diversi</i>			
<i>Sa riconoscersi come appartenente a una famiglia, a un gruppo, a una comunità</i>				<i>Sa gestire con responsabilità e ordine i propri oggetti e i materiali comuni</i>				<i>Decodifica ed interpreta i vari messaggi espressivi con differenti linguaggi (teatrali, televisivi)</i>				<i>Inventa storie</i>				<i>Ricomponere una serie sulla base dei criteri: grandezza, altezza, lunghezza</i>			
				<i>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo</i>								<i>Discrimina segni grafici e sistemi simbolici a fini comunicativi</i>				<i>Conosce i principali misuratori del tempo e coglie la ciclicità: i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, i momenti della giornata</i>			

NOME BAMBINO Anni 5
Anno scolastico

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINE: **SCIENZE E TECNOLOGIA**

CLASSE I

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI	<i>Individuare qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi</i>	<i>Individua con sicurezza le qualità e le proprietà dei fenomeni/oggetti e dei materiali</i>	9 / 10
		<i>Individua le proprietà dei fenomeni/oggetti e dei materiali</i>	7 / 8
		<i>Individua con qualche incertezza le qualità e le proprietà dei fenomeni/oggetti</i>	6
		<i>Individua in modo inadeguato le qualità e le proprietà dei fenomeni/oggetti</i>	5
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<i>Osservare elementi della realtà circostante</i> <i>Formulare ipotesi effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali comuni e verificarle sperimentalmente</i>	<i>Effettua semplici esperimenti in modo autonomo e corretto</i>	9 / 10
		<i>Effettua semplici esperimenti in modo corretto</i>	7 / 8
		<i>Guidato effettua semplici esperimenti</i>	
		<i>Effettua esperimenti in modo inadeguato</i>	6
		<i>Effettua esperimenti in modo del tutto inadeguato</i>	5

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE NATURALE ED ARTIFICIALE	<i>Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente naturale ed artificiale circostante</i>	<i>Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi, dell'ambiente e dei procedimenti scientifici e tecnologici, in modo corretto e completo</i>	9 / 10
		<i>Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e dei procedimenti scientifici e tecnologici, in modo corretto</i>	7 / 8
		<i>Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e dei procedimenti scientifici e tecnologici, in modo essenziale</i>	6
		<i>Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e dei procedimenti scientifici e tecnologici, in modo inadeguato</i>	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINE: SCIENZE E TECNOLOGIA

CLASSI II – III

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI	<i>Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni scientifici e tecnologici</i>	<i>Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno e delle più comuni tecnologie, in modo completo</i>	9 / 10
		<i>Osserva classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno fenomeno e delle più comuni tecnologie, in modo corretto</i>	7 / 8
		<i>Osserva i fenomeni fenomeno e le più comuni tecnologie, cogliendone gli elementi essenziali</i>	6
		<i>Osserva i fenomeni fenomeno e delle più comuni tecnologie, in modo inadeguato</i>	5

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<i>Eseguire semplici esperimenti, procedimenti scientifici e tecnologici, descriverli verbalmente</i>	<i>Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto e autonomo</i>	9 / 10
	<i>Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato</i>	<i>Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto.</i>	7 / 8
	<i>Stabilire e comprendere relazioni di causa - effetto</i>	<i>Sostenuto effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni.</i>	6
		<i>Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo inadeguato</i>	5
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE NATURALE E ARTIFICIALE	<i>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali di tipo naturale e artificiale</i>	<i>Usa con padronanza il linguaggio scientifico (raccolge dati, rappresenta graficamente, interpreta)</i>	9 / 10
	<i>Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente</i>	<i>Usa un linguaggio scientifico corretto (raccolge i dati, rappresenta graficamente, interpreta)</i>	7 / 8
	<i>Utilizza materiali e strumenti coerentemente con il contesto d'uso.</i>	<i>Usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto</i>	6
		<i>Usa il linguaggio specifico in modo inadeguato</i>	5

CLASSI IV V

37

		<i>Conosce in modo adeguato nozioni, concetti e procedimenti</i> <i>Osserva i fenomeni cogliendone gli elementi essenziali</i> <i>Sostenuto effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni</i> <i>Conosce e usa il linguaggio scientifico e tecnologico in modo sufficientemente corretto (raccolge dati, rappresenta graficamente e interpreta)</i>	6
		<i>Conosce in modo inadeguato nozioni, concetti e procedimenti</i> <i>Osserva i fenomeni cogliendone gli elementi in modo inadeguato</i> <i>Sostenuto effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo approssimativo</i> <i>Conosce e usa il linguaggio scientifico e tecnologico in modo inadeguato</i>	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE I

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
NUMERI	<i>Leggere e scrivere numeri naturali</i> <i>Contare, ordinare e confrontare oggetti</i> <i>Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo</i>	<i>Conta in modo sicuro e corretto</i>	9 / 10
		<i>Conta in modo corretto</i>	7 / 8
		<i>Conta in modo adeguato</i>	6
		<i>Conta in modo inadeguato</i>	5
SPAZIO E FIGURE	<i>Sapersi orientare nello spazio fisico</i> <i>Localizzare oggetti nello spazio</i>	<i>Si orienta nello spazio in maniera autonoma</i>	9 / 10
		<i>Si orienta nello spazio in modo corretto</i>	7 / 8
		<i>Si orienta nello spazio con qualche incertezza</i>	6
		<i>Si orienta nello spazio in modo inadeguato</i>	5
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	<i>Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche</i>	<i>Raccoglie e rappresenta dati in modo autonomo e corretto</i>	9 / 10
		<i>Raccoglie e rappresenta dati in modo corretto</i>	7 / 8
		<i>Raccoglie e rappresenta dati in modo essenziale</i>	6
		<i>Raccoglie e rappresenta dati in modo inadeguato</i>	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSI II III

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
NUMERI	<i>Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali</i> <i>Eseguire le quattro operazioni</i> <i>Memorizzare regole e procedimenti di calcolo</i>	<i>Calcola in modo sicuro e corretto</i>	9 / 10
		<i>Calcola in modo corretto</i>	7 / 8
		<i>Calcola in modo adeguato</i>	6
		<i>Calcola in modo inadeguato</i>	5
SPAZIO E FIGURE	<i>Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse</i>	<i>Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera autonoma</i>	9 / 10
		<i>Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta</i>	7 / 8
		<i>Conosce i contenuti essenziali e li utilizza in modo sufficientemente corretto</i>	6
		<i>Conosce i contenuti essenziali e li utilizza in modo inadeguato</i>	5
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	<i>Raccogliere, classificare e rappresentare dati e misure con grafici e tabelle</i> <i>Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni</i>	<i>Individua e applica relazioni e procedure in modo autonomo</i>	9 / 10
		<i>Individua e applica relazioni e procedure in modo corretto</i>	7 / 8

		<i>Individua e applica procedure di base in modo essenziale</i>	6
		<i>Individua e applica procedure di base in modo inadeguato</i>	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSI IV V

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
NUMERI	<i>Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari</i> <i>Eeguire le quattro operazioni</i>	<i>Calcola in modo rapido e preciso Applica proprietà e individua procedimenti in modo autonomo</i>	9 / 10
		<i>Calcola in modo corretto</i> <i>Applica proprietà e individua procedimenti in modo corretto</i>	7 / 8
		<i>Calcola in modo adeguato</i> <i>Individua e applica proprietà e procedure di base</i>	6
		<i>Calcola in modo inadeguato</i> <i>Individua e applica proprietà e procedure di base in modo inadeguato</i>	5
SPAZIO E FIGURE	<i>Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane</i>	<i>Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera autonoma</i>	9 / 10
		<i>Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta</i>	7 / 8
		<i>Conosce i contenuti essenziali e comprende i procedimenti di base</i>	6
		<i>Conosce i contenuti essenziali e comprende i procedimenti di base in modo inadeguato</i>	5

RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	<i>Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura</i> <i>Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo</i>	<i>Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo autonomo e corretto</i> <i>Elabora in modo autonomo procedure risolutive di situazioni problematiche</i>	9 / 10
		<i>Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto</i> <i>Elabora procedure risolutive di situazioni problematiche in modo corretto</i>	7 / 8
		<i>Osserva i fenomeni e ne coglie gli elementi essenziali</i> <i>Risolve semplici problemi</i>	6
		<i>Osserva i fenomeni in modo inadeguato</i> <i>Risolve semplici problemi solo se sostenuto</i>	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE I

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascoltare e comprendere	<i>Ascoltare una consegna e/o un racconto</i>	Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
		<i>prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito</i>	9/10
	<i>Comprendere i messaggi ricevuti</i>	<i>prolungato, adeguato, pertinente e corretto</i>	7/8
	<i>Interagire negli scambi comunicativi</i>	<i>passivo e per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente</i> <i>passivo e per tempi molto brevi, inadeguato</i>	6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSI II III

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascoltare e comprendere	<i>Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo</i>	Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
		<i>prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito</i>	9/10
	<i>Comprendere comunicazioni e testi ascoltati individuandone gli elementi essenziali</i>	<i>prolungato, adeguato, pertinente e corretto</i>	7/8
	<i>Saper interagire negli scambi comunicativi</i>	<i>passivo e per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente</i> <i>passivo e per tempi molto brevi, inadeguato</i>	6 5

Leggere e comprendere	<i>Leggere in modo espressivo</i> <i>Leggere, comprendere testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali</i> <i>Leggere, comprendere e memorizzare filastrocche, poesie e dialoghi</i>	Legge in modo: • <i>corretto, scorrevole ed espressivo</i> • <i>corretto e scorrevole</i> • <i>meccanico</i> • <i>stentato</i> Comprende in modo: • <i>completo e rapido</i> • <i>completo</i> • <i>essenziale</i> • <i>parziale e frammentario</i>	9/10 7/8 6 5 9/10 7/8 6 5
Scrivere	<i>Scrivere testi in modo chiaro e logico a livello denotativo e connotativo</i> <i>Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente</i>	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: • <i>molto corretto</i> • <i>corretto e chiaro</i> • <i>poco corretto, poco organizzato</i> • <i>scorretto e disorganico</i>	9/10 7/8 6 5
Riflettere sulla lingua	<i>Utilizzare le principali convenzioni ortografiche</i> <i>Riconoscere e denominare le principali parti del discorso</i>	Riconosce e usa la lingua: • <i>con piena padronanza</i> • <i>correttamente</i> • <i>essenzialmente</i> • <i>con molte lacune</i>	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSI IV V

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascoltare e comprendere	<i>Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni</i>	Ascolta, comprende, comunica in modo: <i>prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito</i> <i>prolungato, adeguato, pertinente e corretto</i> <i>passivo e per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente</i> <i>passivo e per tempi molto brevi, inadeguato</i>	9/10
	<i>Comprendere testi orali</i>		7/8
	<i>Partecipare a discussioni di gruppo</i>		6
	<i>Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio</i>		5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: STORIA

CLASSI I II

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
COLLOCARE FATTI ED EVENTI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	<i>Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità</i> <i>Conoscere la periodizzazione e la ciclicità</i> <i>Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo</i>	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5
RICAVARE INFORMAZIONI DA FONTI DI DIVERSO TIPO	<i>Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia) e della storia personale</i>	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5

COSTRUIRE I CONCETTI FONDAMENTALI DELLA STORIA	<i>Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente</i> <i>Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare</i> <i>Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita di genitori e nonni</i>	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5
COSTRUIRE E VERBALIZZARE SCHEMI TEMPORALI E LOGICI	<i>Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafismi, racconti orali e disegni</i>	Rappresenta concetti e conoscenze in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: STORIA

CLASSI III IV V

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
COLLOCARE FATTI ED EVENTI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	<i>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali</i> <i>Ordinare in modo cronologico (a.C. d.C.) fatti ed eventi storici</i> <i>Conoscere altri sistemi cronologici</i> <i>Individuare periodizzazioni</i>	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5
RICAVARE INFORMAZIONI DA FONTI DI DIVERSO TIPO	<i>Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti</i> <i>Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi</i>	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5

COSTRUIRE I CONCETTI FONDAMENTALI DELLA STORIA	<i>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti</i> <i>Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo</i>	Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5
VERBALIZZARE SCHEMI TEMPORALI	<i>Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati</i> <i>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti</i> <i>Consultare testi di genere diverso</i>	Rappresenta, comunica concetti e conoscenze in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

CLASSI I II

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
ORIENTARSI NELLO SPAZIO VISSUTO E RAPPRESENTATO	<i>Muoversi nello spazio vissuto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici</i>	Si orienta nello spazio vissuto in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5
RICONOSCERE GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO IL TERRITORIO	<i>Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza</i>	Individua gli elementi di un ambiente in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5
USARE IL LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<i>Costruire carte mentali degli spazi vissuti</i> <i>Rappresentare percorsi esperiti</i> <i>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti</i>	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **GEOGRAFIA**

CLASSI III IV V

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
ORIENTARSI NELLO SPAZIO RAPPRESENTATO	<i>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche</i> <i>Utilizzare la bussola e i punti cardinali</i>	Si orienta nello spazio, e sulle carte geografiche in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5
RICONOSCERE GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO IL TERRITORIO	<i>Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali</i> <i>Cogliere analogie e differenze</i> <i>Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione al territorio italiano</i>	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5

USARE IL LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<i>Interpreta carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite</i> <i>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative</i>	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • frammentario	9 / 10 7 / 8 6 5
--	--	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: MUSICA

CLASSI I II III IV V

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
ASCOLTARE E ANALIZZARE	<i>Sperimentare la differenza fra suono e rumore</i> <i>Ascoltare diversi fenomeni sonori(suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali)</i> <i>Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano</i> <i>Associare stati emotivi ai brani ascoltati</i>	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5
ESPRIMERSI VOCALMENTE	<i>Ascoltare un brano musicale e riprodurne il canto</i> <i>Eseguire canti corali</i> <i>Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce</i>	Si esprime vocalmente in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5

Saper usare semplici strumenti	<i>Produrre e usare semplici "strumenti"</i>	Riproduce ritmi in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5
---------------------------------------	--	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **ARTE E IMMAGINE**

CLASSI I II III IV V

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
PERCEPIRE VISIVAMENTE	<i>Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza</i>	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5

LEGGERE E COMPRENDERE	<i>Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...)</i> <i>Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte</i> <i>Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio</i>	Legge immagini e opere d'arte in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5
PRODURRE E RIELABORARE	<i>Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche e pittoriche anche attraverso processi di manipolazione e rielaborazione di tecniche e materiali</i>	Conosce le varie tecniche e le usa in modo: • esauriente e creativo • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

CLASSI I II III

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
DIO E L'UOMO	Scoprire che per la religione Cristiana Dio è creatore e padre Guardare e rispettare la natura e prendere coscienza che essa è dono di Dio	Esprime i contenuti in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
SEGNI E SIMBOLI DEL NATALE E DELLA PASQUA	Individuare i segni del Natale nell'ambiente e nelle celebrazioni religiose Comprendere che la Pasqua è per i cristiani la festa più importante e il centro della loro fede	Riconosce i valori religiosi in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Conoscere usi, costumi e tradizioni dell'ambiente di Gesù Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio	Legge e comprende le fonti bibliche in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

CLASSI IV V

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<i>Riconoscere nella vita di Gesù proposte di scelte responsabili anche per un personale progetto di vita</i>	<i>Riconosce i linguaggi espressivi della fede in modo:</i> • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	<i>Distinto/Ottimo</i> <i>Buono</i> <i>Sufficiente</i> <i>Insufficiente</i>
SEGNI E SIMBOLI DEL NATALE E DELLA PASQUA	<i>Riconoscere la festa del Natale come esperienza di gioia, comunione e fratellanza</i> <i>Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo</i>	<i>Riconosce il senso religioso della Pasqua e del Natale in modo:</i> • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	<i>Distinto/Ottimo</i> <i>Buono</i> <i>Sufficiente</i> <i>Insufficiente</i>

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<i>Conoscere le origini e la diffusione dei testi più importanti per la vita di un cristiano</i> <i>Conoscere la figura di Gesù</i> <i>Conoscere gli elementi fondanti delle grandi religioni non cristiane</i> <i>Sapere che la Chiesa promuove il dialogo con le altre confessioni cristiane</i>	<i>Fa riferimento alle fonti bibliche in modo:</i> <i>esauriente</i> <i>corretto</i> <i>abbastanza corretto</i> <i>inadeguato</i>	<i>Distinto/Ottimo</i> <i>Buono</i> <i>Sufficiente</i> <i>Insufficiente</i>
--	--	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **CORPO MOVIMENTO SPORT**

CLASSI I II III IV V

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON IL TEMPO E LO SPAZIO	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento	Organizza condotte motorie complesse in modo: • esauriente e creativo • corretto • abbastanza corretto • inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **INGLESE**

CLASSE I II III

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascoltare e comprendere	<i>Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano</i>	Ascolta, comprende in modo: • corretto • adeguato • essenziale • inadeguato	9/10 7/8 6 5
Leggere e comprendere	<i>Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi</i>	Legge in modo: • corretto, scorrevole ed espressivo • corretto e scorrevole • meccanico • stentato Comprende in modo: • completo e rapido • completo • essenziale • parziale e frammentario	9/10 7/8 6 5 9/10 7/8 6 5

Scrivere	<i>Copiare e scrivere parole e semplici frasi</i>	<i>Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:</i> <i>molto corretto</i> <i>corretto</i> <i>poco corretto</i> <i>scorretto</i>	9/10 7/8 6 5
Parlare	<i>Interagisce con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione</i>	<i>Usa la lingua:</i> <i>con padronanza</i> <i>correttamente</i> <i>essenzialmente</i> <i>con molte lacune</i>	9/10 7/8 6 5

DISCIPLINA: **INGLESE**

CLASSE IV V

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascoltare e comprendere	Comprendere parole, espressioni ,istruzioni e frasi di uso quotidiano Identificare il tema centrale di un discorso	Ascolta, comprende in modo: • corretto • adeguato • essenziale • inadeguato	9/10 7/8 6 5
Leggere e comprendere	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi testi, accompagnati da supporti visivi	Legge in modo: • corretto, scorrevole ed espressivo • corretto e scorrevole • meccanico • stentato Comprende in modo: • completo e rapido • completo • essenziale • parziale e frammentario	9/10 7/8 6 5 9/10 7/8 6 5

Scrivere	<i>Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile</i>	Scrivi autonomamente in modo: <i>molto corretto</i> <i>corretto</i> <i>poco corretto</i> <i>scorretto</i>	9/10 7/8 6 5
Parlare	<i>Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa</i> <i>Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale</i>	Usa la lingua: <i>con padronanza</i> <i>correttamente</i> <i>essenzialmente</i> <i>con molte lacune</i>	9/10 7/8 6 5

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

SCUOLA PRIMARIA

MATERIA ALTERNATIVA IRC

Partecipazione	Conoscenze	Competenze	Valutazione
Creativa. Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Approfondite. Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti disciplinari con quelli personali	Consolidate. Lo studente conosce e colloca i contenuti disciplinari in modo più che pertinente	Ottimo
Attiva. Lo studente mostra un'attenzione viva per gli argomenti proposti	Corrette. Lo studente ha acquisito i contenuti proposti nel percorso didattico	Precise. Lo studente dimostra di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze	Distinto
Adeguate. Lo studente mostra una buona attenzione agli argomenti proposti	Adeguate. Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti proposti	Pertinenti. Lo studente dimostra di sapere applicare le sue competenze	Buono
Scolastica. Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche. Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali. Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali	Sufficiente
Inadeguata. Gli interventi dello studente non sono pertinenti, rispetto al compito richiesto	Superficiali. Lo studente conosce solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte. Lo studente non esplicita alcune competenze/esplicitate in parte	Non sufficiente

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ITALIANO

Ascoltare - parlare	Leggere	Scrivere	voto
Sa ascoltare testi di vario genere, ne individua tipologie e significati e messaggi. Interviene con pertinenza e riferisce con ricchezza e proprietà di linguaggio.	Sa leggere un testo sia silenziosamente che ad alta voce utilizzando tecniche adeguate, comprende il significato di tutte le parole, analizza con sicurezza la struttura di un testo, riconosce vari generi testuali e le relative tecniche specifiche, lo scopo e l'intenzione comunicativa dell'autore. Coglie le informazioni esplicite ed implicite, apprezza la lettura anche fuori dalla scuola.	Scrive testi di diverso tipo dal contenuto ampio e personale, corretti nell'ortografia e nella sintassi, coerenti ed organici. Il lessico è molto ricco e pertinente.	10 9
Sa ascoltare e riconoscere testi di vario genere, comprendendone il messaggio. Riferisce in modo chiaro e corretto.	Sa leggere un testo sia silenziosamente che ad alta voce utilizzando tecniche adeguate, ne comprende il significato e analizza la struttura (elementi principali, secondari, sequenze e linguaggio), riconosce vari generi testuali.	Scrive testi di diverso tipo dal contenuto personale, corretti nell'ortografia e nella sintassi, corretti ed organici. Il lessico è appropriato.	8
Sa ascoltare e riconoscere le principali tipologie testuali cogliendone il significato globale. Riferisce in modo semplice, ma corretto.	Sa leggere in modo soddisfacente un testo sia silenziosamente che ad alta voce comprendendone il significato globale, individuando le informazioni principali	Scrive testi di diverso tipo dal contenuto soddisfacente, nel complesso organici e corretti. Il lessico è idoneo.	7
Sa ascoltare testi e riconoscere, guidato, le principali tipologie testuali e sa riferire i contenuti essenziali utilizzando un lessico limitato.	Legge un testo con qualche difficoltà e, guidato, ne comprende il significato essenziale, alcune caratteristiche strutturali.	Segue in modo limitato le procedure di pianificazione del testo. Scrive testi di semplice impostazione seguendo le indicazioni del docente. Evidenzia incertezze nell'organicità e nella correttezza formale. Il lessico risulta essere poco efficace.	6

Non sempre sa ascoltare, riconoscere e riferire, anche se guidato, le principali tipologie testuali e i contenuti.	Legge in modo inadeguato i testi e, anche se guidato, comprende e analizza i contenuti in modo frammentario e confuso.	Non conosce in modo adeguato le tecniche di scrittura. Produce testi di contenuto modesto, scarsamente organici e morfologicamente non corretti. Il lessico risulta essere povero e non appropriato.	5
Ascolta e riconosce con grande difficoltà le principali tipologie testuali e non sa riferire i contenuti.	Legge con estrema difficoltà i testi presentati, anche i più semplici, comprende i contenuti in modo inadeguato e non si orienta nell'analisi del testo.	Non conosce le tecniche di scrittura. Produce testi molto poveri nel contesto e disorganici, morfologicamente scorretti. Il lessico risulta essere limitato ed improprio.	4

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ORDINE E COMPLETEZZA	L'elaborato è preciso, completo e molto ordinato L'elaborato è preciso, completo e ordinato L'elaborato è completo e ordinato L'elaborato è sostanzialmente completo e ordinato L'elaborato è abbastanza ordinato ma incompleto L'elaborato è molto disordinato e incompleto L'elaborato è molto disordinato e incompleto	10 9 8 7 6 5 4
CONOSCENZA	La conoscenza è completa ed approfondita La conoscenza è corretta e completa La conoscenza è corretta e abbastanza completa La conoscenza è corretta La conoscenza è essenziale La conoscenza è incompleta Non conosce i contenuti trattati	10 9 8 7 6 5 4
APPLICAZIONE di regole, procedure, calcolo	Applica e calcola in modo corretto e sicuro Applica e calcola in modo corretto Applica e calcola in modo generalmente corretto Applica in modo adeguato Applica parzialmente e calcola in modo sufficiente Applica parzialmente e calcola in modo incerto Non applica regole e procedimenti e i calcoli non sono corretti	10 9 8 7 6 5 4
STRATEGIE RISOLUTIVE	Individua strategie risolutive in modo sicuro, completo e personale anche in situazioni complesse Individua strategie risolutive in modo completo e corretto in situazioni note Individua strategie risolutive in modo completo e abbastanza corretto Individua strategie risolutive in modo sufficientemente completo e corretto Individua strategie risolutive in situazioni note Individua strategie risolutive in modo incompleto o impreciso Non individua strategie risolutive.	10 9 8 7 6 5 4
LINGUAGGIO SPECIFICO	Usa il linguaggio specifico e simbolico con sicurezza e precisione Usa il linguaggio specifico e simbolico con sicurezza Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo corretto e abbastanza sicuro Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo corretto Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo semplice ed essenziale Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo incompleto e impreciso Usa il linguaggio specifico in modo molto frammentario e poco comprensibile	10 9 8 7 6 5 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA E SCIENZE

CRITERI

- 1) Conoscenza degli argomenti
- 2) Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze
- 3) Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali
- 4) Comprensione ed uso di linguaggi specifici

voto	giudizio
10	La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa
9	La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzione adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è rigorosa.
8	La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.
7	La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata.
6	La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile.
5	La conoscenza degli argomenti è accettabile. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.
4	La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
STORIA

Conoscenza degli eventi storici	Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici	Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica	Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici	voto
Conosce i differenti aspetti della storia in modo approfondito e particolareggiato.	Colloca con esattezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare con padronanza le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce approfonditamente e utilizza i vari tipi di fonti. Usa il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti in modo autonomo.	10 9
Conosce i differenti aspetti della storia in modo completo.	Colloca gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza i vari tipi di fonti. Usa il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti in modo autonomo.	8
Conosce i differenti aspetti della storia in modo sicuro.	Colloca con qualche incertezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce globalmente le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza i vari tipi di fonti, anche se non in maniera approfondita. Usa il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti.	7
Conosce i differenti aspetti della storia in modo essenziale.	Colloca con un po' di incertezza gli eventi storici nello spazio nel tempo.	Conosce sommariamente le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza in modo parziale i vari tipi di fonti. Usa in modo sufficiente il linguaggio specifico della disciplina per esporre.	6
Conosce i differenti aspetti della storia in modo parziale.	Colloca con incertezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare solo in alcuni casi le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce superficialmente le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza in modo non sufficiente i vari tipi di fonti. Usa in modo approssimativo il linguaggio specifico della disciplina.	5
Conosce i differenti aspetti della storia in modo carente.	Colloca con incertezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo e non sa individuare le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce in modo parziale le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Non conosce linguaggio specifico della disciplina.	4

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LINGUE STRANIERE

Comprensione della lingua		Produzione della lingua		Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Conoscenza della cultura e della civiltà	voto
ORALE	SCRITTA	ORALE	SCRITTA			
Sa riconoscere il significato del messaggio in maniera completa.	Comprende il messaggio in modo preciso e completo; sa attuare diverse strategie di lettura.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con buona padronanza del lessico e dell'intonazione.	Sa completare e formulare brevi dialoghi e testi in modo autonomo, coerente e con la corretta trascrizione.	Conosce e sa applicare correttamente le funzioni e le inerenti strutture linguistiche.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo completo.	10 9
Sa riconoscere il significato del messaggio quasi completamente.	Comprende il messaggio in modo completo; sa, in genere, attuare diverse strategie di lettura.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con una certa padronanza del lessico e dell'intonazione.	Sa completare e formulare brevi dialoghi e testi in modo abbastanza coerente e con parziale aiuto; trascrizione abbastanza corretta.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo quasi completo.	8
Riconosce in parte il significato del messaggio.	Comprende il messaggio in modo abbastanza completo; stenta ad attuare diverse strategie di lettura.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con una discreta padronanza del lessico e dell'intonazione.	Completa e formula brevi dialoghi e testi in modo non sempre completo e coerente, trascrizione a volte scorretta.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche e le usa in modo abbastanza corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo abbastanza completo.	7

Riconosce solo il significato globale del messaggio.	Ricava le informazioni principali da un testo scritto e non attua diverse strategie di lettura.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con una modesta padronanza del lessico e dell'intonazione.	Completa e formula brevi dialoghi e testi con trascrizione spesso scorretta.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo non sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo non sempre completo.	6
Comprende solo in parte le informazioni principali.	Comprende solo in parte le informazioni principali.	Incontra difficoltà nel rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con una scarsa padronanza del lessico e dell'intonazione.	Incontra difficoltà a completare e formulare brevi dialoghi e testi anche se guidato.	Conosce solo qualche funzione e struttura linguistica, ma le applica in modo non sempre adeguato.	Non sempre individua collegamenti	5
Riconosce solo messaggi semplici.	Riconosce solo messaggi semplici.	Non riesce a produrre frasi di senso completo.	Non riesce a produrre frasi di senso completo.	Conosce in minima parte funzioni e strutture e le applica in modo scorretto.	Conoscenza molto lacunosa	4

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSE III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LINGUE STRANIERE

Comprensione della lingua		Produzione della lingua		Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Conoscenza della cultura e della civiltà	voto
ORALE	SCRITTA	ORALE	SCRITTA			
Sa ascoltare e riconoscere il significato del messaggio.	Comprende il messaggio in modo preciso e completo operando anche deduzioni e inferenze e cogliendone le differenze stilistiche.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con buona padronanza del lessico e dell'intonazione.	Sa completare, rielaborare e formulare autonomamente dialoghi e testi coerenti.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo completo.	10 9
Sa riconoscere il significato del messaggio quasi completamente .	Sa comprendere il significato generale di un testo scritto, operando, a volte, deduzioni ed inferenze.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una certa padronanza del lessico e dell'intonazione.	Sa rielaborare, completare e formulare dialoghi e testi in modo abbastanza coerente.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo quasi completo.	8
Riconosce solo in parte il significato del messaggio.	Sa afferrare il significato generale di un testo scritto, ma fatica ad operare deduzioni ed inferenze.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una modesta padronanza del lessico.	Rielabora, completa e formula dialoghi e testi non sempre coerenti.	Conosce le funzioni e le inerenti strutture linguistiche, ma non le usa in modo sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo abbastanza completo.	7

Riconosce il significato globale di un messaggio.	Comprende in modo parziale il significato di un testo scritto; non opera deduzioni.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una scarsa padronanza del lessico.	Rielabora, completa e formula dialoghi e testi coerenti solo se guidato.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo a volte scorretto ma comprensibile.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo non sempre completo.	6
Incontra difficoltà nel riconoscere il significato globale del messaggio.	Incontra difficoltà nel comprendere il significato globale di un testo scritto.	Incontra difficoltà nel rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una scarsa padronanza del lessico.	Incontra difficoltà a rielaborare, completare e formulare dialoghi e testi coerenti.	Conosce solo qualche funzione e struttura linguistica, che non sempre applica correttamente.	Non sempre individua collegamenti	5
Non sa riconoscere il significato globale del messaggio.	Non sa riconoscere il significato globale del messaggio.	Non sa produrre messaggi comprensibili.	Non sa produrre messaggi comprensibili.	Conosce in minima parte funzioni e strutture che però non sa utilizzare.	Conoscenza molto lacunosa	4

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
EDUCAZIONE MUSICALE

Saper riconoscere le caratteristiche del suono	Saper decodificare una semplice partitura	Saper riprodurre una melodia con la voce	Saper riprodurre un brano con il flauto dolce	Saper ascoltare un semplice brano musicale	Conoscenza della musica nei vari periodi		voto
Riporta informazioni con linguaggio specifico ed appropriato	Riporta informazioni con linguaggio specifico ed appropriato	Esegue in modo autonomo e personale la melodia proposta	Esegue in modo autonomo e ritmicamente corretto il brano	Coglie in modo completo e specifico gli elementi del brano	Conosce in modo completo e specifico un periodo musicale		10 9
Riporta informazioni con linguaggio corretto	Riporta informazioni con linguaggio corretto	Esegue in modo autonomo la melodia proposta	Esegue in modo corretto il brano	Coglie in modo completo gli elementi del brano	Conosce in modo completo un periodo musicale		8
Riporta informazioni con linguaggio soddisfacente	Riporta informazioni con linguaggio soddisfacente	Esegue in modo discreto la melodia proposta	Esegue il brano in modo discreto	Coglie in modo discreto gli elementi del brano	Conosce in modo discreto un periodo musicale		7
Riporta informazioni con linguaggio sufficientemente corretto	Riporta informazioni con linguaggio sufficientemente corretto	Esegue in modo guidato la melodia proposta	Esegue il brano solo guidato	Solo guidato riesce a cogliere gli elementi del brano	Conosce in modo essenziale un periodo musicale		6
Riporta informazioni con linguaggio non corretto	Riporta informazioni con linguaggio in modo non corretto	Esegue in modo non sufficiente la melodia proposta	Esegue il brano in modo insufficiente	Riesce a cogliere gli elementi di un brano in modo insufficiente	Conosce in modo carente un periodo musicale		5
Riporta informazioni con linguaggio insufficiente	Riporta informazioni con linguaggio insufficiente	Non esegue nessuna melodia	Non esegue nemmeno guidato	Nemmeno guidato riesce a cogliere gli elementi di un brano	Conosce in modo insufficiente un periodo musicale		4

DESCITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ARTE ED IMMAGINE

Capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici	Conoscenza ed uso delle tecniche espressive	Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi	Lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico	voto
Osserva in modo analitico messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato completamente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo completo e dettagliato le principali regole del linguaggio	Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive Sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive	Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro Rappresenta in modo completo e dettagliato elementi della realtà Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti in modo personale ed originale	Comprende ed utilizza in modo corretto e con precisione i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo completo e dettagliato Sa collocare con molta chiarezza un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	10 9
Osserva in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo dettagliato le principali regole del linguaggio visuale	Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive Sa usare correttamente le tecniche in relazione alle esigenze espressive	Si esprime con un linguaggio grafico accurato Rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti in modo personale	Comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo dettagliato Sa collocare in modo corretto un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	8

Osserva in modo abbastanza dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo abbastanza dettagliato le principali regole del linguaggio visuale	Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive Sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive	Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza curato Rappresenta in modo abbastanza dettagliato elementi della realtà Conosce e applica in modo abbastanza corretto le principali regole del linguaggio visuale	Comprende ed utilizza in modo abbastanza corretto i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo abbastanza dettagliato Sa collocare in modo abbastanza corretto un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	7
Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato complessivamente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo accettabile le principali regole del linguaggio visuale	Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive	Si esprime con un linguaggio grafico accettabile Dimostra qualche incertezza nel rappresentare elementi della realtà Conosce e applica in modo accettabile e corretto le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti, anche se senza apporti originali	Sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge in modo globale un messaggio visivo (o un'opera d'arte) Presenta qualche incertezza nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	6
Osserva con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali Non ha ancora acquisito la conoscenza delle principali regole del linguaggio visuale	Applica con difficoltà le tecniche espressive Incontra difficoltà nell'uso delle tecniche in relazione alle esigenze espressive	Si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso Incontra difficoltà nel rappresentare elementi della realtà Incontra difficoltà nell'applicare le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti in modo elementare e poco personale	Utilizza con difficoltà i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo (o un'opera d'arte) Incontra difficoltà nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	5 4

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
GEOGRAFIA

Conoscenza dell'ambiente fisico e umano	Uso degli strumenti propri della disciplina	Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche	Comprensione e uso del linguaggio specifico	voto
Conosce in modo approfondito, completo e particolareggiato gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo sicuro e consapevole i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo chiaro, completo e consapevole gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio specifico	10 9
Conosce in modo completo gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo razionale i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo sicuro gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende e usa in modo autonomo il linguaggio specifico	8
Possiede una buona conoscenza degli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo autonomo i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie autonomamente gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende e usa in modo appropriato il linguaggio specifico	7
Conosce in modo essenziale gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo essenziale i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo essenziale gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende e usa in modo accettabile il linguaggio specifico	6
Conosce in modo parziale gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo incerto i dati attraverso grafici e tabelle	E' incerto nel cogliere gli aspetti principali che legano l'uomo all'aspetto fisico	Comprende complessivamente il linguaggio specifico ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
Denota una conoscenza carente degli elementi fisici e antropici di un ambiente	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo parziale e inadeguato gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio specifico	4

DESCITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCIENZE MOTORIE

Gli schemi motori di base e le capacità coordinative Controllare, Regolare ed Adattare il movimento in funzione del compito motorio da svolgere.	Il gioco nelle discipline sportive individuali e di squadra Conoscere e applicare regole, tecniche e tattiche degli sport praticati, mettendo in atto comportamenti leali.	Salute, sicurezza e primo soccorso durante le attività Essere in grado di utilizzare l'attività motoria e sportiva per la tutela della salute.	La conoscenza del proprio corpo e le capacità condizionali Avere consapevolezza di cambiamenti funzionali e morfologici provocati dall'attività motoria e dall'allenamento	voto
Padroneggia movimenti complessi con risposte personali, in base alle varie situazioni	Conosce le regole e sa applicare con abilità ed efficacia, le tecniche e tattiche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play.	Rispetta le norme igieniche, utilizzando autonomamente l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.	Possiede buone conoscenze e attua semplici piani di lavoro atti al miglioramento delle capacità condizionali.	10 9
Controlla azioni combinate in situazioni complesse	Conosce le regole e sa applicare le tecniche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play.	Rispetta le norme igieniche, utilizzando in modo corretto spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico.	Utilizza le conoscenze per mettere in atto comportamenti atti a migliorare l'efficienza fisica.	8 7
Controlla azioni motorie combinate in situazioni semplici.	Conosce le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive praticate.	Rispetta le principali norme igieniche, utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature.	Conosce gli apparati deputati al movimento e sa riconoscere ed utilizzare le capacità condizionali	6
Non riesce a controllare semplici azioni motorie.	Non conosce le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive.	Non rispetta le principali norme igieniche, non ha cura di spazi ed attrezzature.	Non conosce gli apparati deputati al movimento e le capacità condizionali.	5 4

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TECNOLOGIA

Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Progettazione realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Comprensione ed uso di linguaggi specifici	voto
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10 9
Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura	Usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto ;usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto	Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	Conosce ed usa le tecniche più semplici	Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	E' incerto nell'usare le tecniche più semplici	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici, usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici	Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RELIGIONE CATTOLICA/MATERIA ALTERNATIVA

Partecipazione	Conoscenze	Competenze	Valutazione
Creativa. Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Approfondite. Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti disciplinari con quelli personali	Consolidate. Lo studente conosce e colloca i contenuti disciplinari in modo più che pertinente	Ottimo
Attiva. Lo studente mostra un'attenzione viva per gli argomenti proposti	Corrette. Lo studente ha acquisito i contenuti proposti nel percorso didattico	Precise. Lo studente dimostra di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze	Distinto
Adeguate. Lo studente mostra una buona attenzione agli argomenti proposti	Adeguate. Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti proposti	Pertinenti. Lo studente dimostra di sapere applicare le sue competenze	Buono
Scolastica. Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche. Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali. Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali	Sufficiente
Inadeguata. Gli interventi dello studente non sono pertinenti, rispetto al compito richiesto	Superficiali. Lo studente conosce solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte. Lo studente non esplicita alcune competenze/esplicitate in parte	Non sufficiente

Esami conclusivi I ciclo di istruzione

AMMISSIONE ESAME CONCLUSIVO 1 CICLO D'ISTRUZIONE - CRITERI

Il giudizio di idoneità - Il voto di ammissione all'Esame di Stato per la scuola secondaria di I grado, da attribuire al termine della frequenza della classe terza sarà calcolato tramite la media dei voti conseguiti nelle diverse discipline di studio (i voti delle ore di approfondimento e di cittadinanza confluiscono rispettivamente nelle materie: Italiano e Storia), ivi compreso il giudizio di comportamento.

Il GIUDIZIO DI IDONEITA' di cui all'art. 11, comma 4-bis, del Dlgs n. 59/2004 è espresso con un voto in decimi. Per giungere alla sua formulazione è necessario tenere in considerazione il percorso compiuto dall'alunno nel triennio.

A tal fine il Collegio dei Docenti ha deliberato che tale condizione è soddisfatta calcolando la media ponderata delle valutazioni finali di ciascun anno di corso di studio (valgono solo gli anni positivamente conclusi).

❖ 20% = valore media finale I anno

❖ 30% = valore media finale II anno

❖ 50% = valore media finale III anno

❖ Il voto di ammissione è dato dalla somma dei tre valori

Il voto finale dunque sarà costituito dalla media aritmetica tra la media aritmetica delle prove di esame (non arrotondata) e il voto di ammissione, con arrotondamento per eccesso o difetto come previsto dal dm 741/2017.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- 1 aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe come da regolamento d'istituto (art. 6);
- 2 non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 nonché dall'art. 8 del regolamento di istituto ("sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni);
- 3 aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

L'ammissione è disposta inoltre, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale. Pertanto l'alunno viene ammesso all'esame di stato anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto pari a 4 in massimo 4 discipline, purchè si raggiunga un voto di ammissione pari a 5.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Non ammissione all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, **la non ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi:

- *insufficienze gravi (voto 4) in almeno 5 discipline*
- Aver riportato gravi sanzione disciplinare come previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 nonché dall'art. 8 del regolamento di istituto ("sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni);

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei/decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame, facendo media con la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

GIUDIZIO DI AMMISSIONE CON CARENZE

L'alunno, pur avendo dimostrato carenze in alcune discipline, ha evidenziato	PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	Pertanto, in considerazione dei traguardi personali raggiunti è ammesso alla classe successiva/esame di stato.
	Metodo di studio e di lavoro	
	Capacità di comunicazione	
	Capacità logiche	
	Frequenza e puntualità	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	
	Rispetto dei doveri scolastici	
	Collaborazione con compagni e docenti	
	Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del regolamento di istituto	
	Risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola	
	La possibilità di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo	

GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

L'alunno, durante l'intero anno scolastico, NON ha evidenziato	PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	Pertanto NON è ammesso alla classe successiva/esame di stato.
	Metodo di studio e di lavoro	
	Capacità di comunicazione	
	Capacità logiche	
	Frequenza e puntualità	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	
	Rispetto dei doveri scolastici	
	Collaborazione con compagni e docenti	
	Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del regolamento di istituto	
	Risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola	
	La possibilità di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo	

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I Consigli di Classe propongono alla Commissione d'Esame i seguenti criteri di valutazione per le varie prove d'esame.

Per la prova di **italiano** verranno valutati:

- *Coerenza e coesione testuale*
- *Comprensione, sintesi e rielaborazione personale*
- *Correttezza ortografica*
- *Padronanza linguistica*
- *Capacità argomentativa*

Per la prova di **matematica** verranno valutati:

- *Conoscenza ed applicazione di regole, formule e proprietà*
- *Procedimento risolutivo dei quesiti*
- *Comprensione ed uso del linguaggio specifico*

Per la prova di **lingua straniera (inglese e francese)** verranno valutati:

- *Comprensione/elaborazione testo*
- *Organizzazione messaggio*
- *Uso strutture e funzioni*

Per il **colloquio orale** verranno valutati:

- *Conoscenza dei contenuti*
- *Capacità di argomentazione*
- *Capacità di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo*
- *Livello di padronanza delle competenze di cittadinanza*
- *Livello delle competenze nelle lingue straniere*

CRITERI E DESCRITTORE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI

ITALIANO

COERENZA E COESIONE TESTUALE	COMPRESIONE, SINTESI E RIELABORAZIONE PERSONALE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	PADRONANZA LINGUISTICA	CAPACITA' ARGOMENTATIVA	GLOBALE
PIENAMENTE PERTINENTE	ECCELLENTE	OTTIMA	APPROPRIATA E RICERCATA	APPROFONDITA, PERTINENTE ED EFFICACE	OTTIMO= 10
RISPONDENTE	VALIDA	SODDISFACENTE	ADEGUATA E VARIA	PERTINENTE ED EFFICACE	DISTINTO= 9
ADERENTE	BUONA	BUONA	ADEGUATA	PERTINENTE	BUONO= 8
ADEGUATA	ADEGUATA	PIU' CHE SUFFICIENTE	SOSTANZIALMENTE ADEGUATA	ADEGUATA	DISCRETO= 7
NON DEL TUTTO ADERENTE	SUPERFICIALE	SUFFICIENTE	BASILARE	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE= 6
POCO ADERENTE	FRAMMENTARIA	MODESTA	NON ADEGUATA	NON ADEGUATA	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE= 5
NON ADERENTE	INSODDISFACENTE	NON SUFFICIENTE	POVERA	DEL TUTTO INADEGUATA	NON SUFFICIENTE= 4

Criteri per la valutazione della prova scritta delle lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno 3 tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana. Per gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La prova avrà la durata di tre ore e trenta, due ore per la lingua inglese e, dopo 15 minuti di pausa, un'ora e trenta per la seconda lingua comunitaria. Gli alunni potranno utilizzare il dizionario bilingue.

Correzione e valutazione delle prove

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla sottocommissione in sede di riunione preliminare.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto unico è attribuito assegnando il peso del 60 % al voto conseguito nella prova scritta di lingua inglese e il peso del 40 % al voto conseguito nella prova scritta della seconda lingua comunitaria

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA

INDICATORI	DESCRITTORI	INGLESE	FRANCESE
Comprensione/ Elaborazione testo Organizzazione messaggio Uso strutture e funzioni	Molto parziale Disorganica Non corretto	2,4	1,6
Comprensione/Elaborazione testo Organizzazione messaggio Uso strutture e funzioni	Parziale Molto semplice Vari errori, anche gravi	3	2
Comprensione/ Elaborazione testo Organizzazione messaggio Uso strutture e funzioni	Nelle linee principali Semplice Accettabile	3,6	2,4
Comprensione/ Elaborazione testo Organizzazione messaggio Uso strutture e funzioni	Abbastanza completa Globalmente coerente Senza gravi errori	4,2	2,8
Comprensione/ Elaborazione testo Organizzazione messaggio Uso strutture e funzioni	Completa Coerente Generalmente corretto	4,8	3,2
Comprensione/ Elaborazione testo Organizzazione messaggio Uso strutture e funzioni	Completa e analitica Coerente e personale Quasi sempre preciso e corretto	5,4	3,6
Comprensione/ Elaborazione testo Organizzazione messaggio Uso strutture e funzioni	Completa, ricca e analitica Ricca e originale Preciso e corretto	6	4

CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI:

MATEMATICA

CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI REGOLE, FORMULE E PROPRIETA'	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO DEI QUESITI	COMPRENSIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	GLOBALE
OTTIMA	OTTIMO	ECCELLENTE	OTTIMO= 10
SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	APPROFONDITA	DISTINTO= 9
BUONA	BUONO	PERTINENTE	BUONO= 8
PIU' CHE SUFFICIENTE	PIU' CHE SUFFICIENTE	ADEGUATA	DISCRETO= 7
SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	SUPERFICIALE	SUFFICIENTE= 6
MODESTA	MODESTO	FRAMMENTARIA	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE= 5
NON SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	INADEGUATA	NON SUFFICIENTE= 4

LINGUE STRANIERE (INGLESE – FRANCESE)

COMPRENSIONE/ELABORAZIONE TESTO	ORGANIZZAZIONE MESSAGGIO	USO STRUTTURE E FUNZIONI	GLOBALE
OTTIMA	OTTIMA	ECCELLENTE	OTTIMO= 10
SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	APPROFONDITA	DISTINTO= 9
BUONA	BUONA	PERTINENTE	BUONO= 8
PIU' CHE SUFFICIENTE	PIU' CHE SUFFICIENTE	ADEGUATA	DISCRETO = 7
SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	SUPERFICIALE	SUFFICIENTE= 6
MODESTA	MODESTA	FRAMMENTARIA	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE= 5
NON SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	INSODDISFACENTE	NON SUFFICIENTE= 4

GRIGLIA CORREZIONE ELABORATI SCRITTI –ITALIANO CLASSE..... SEZ.....a.s.....

[illegible]

GRIGLIA CORREZIONE ELABORATI SCRITTI –MATEMATICA A.S..... CLASSE..... SEZ.....

[illegible]

GIUDIZIO PROVA ORALE

ALUNNO/A.....

L'alunno/a, durante il colloquio ha evidenziato una conoscenza dei contenuti
 (1)..... e/ma una capacità di argomentazione
 (2)..... Le capacità di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e
 riflessivo si sono rivelate (3)..... Il livello di padronanza delle
 competenze nelle lingue straniere risulta (4) e/ma il livello di padronanza delle competenze di
 cittadinanza si è rivelato (4).....
 Nel complesso la prova orale sostenuta dall'alunno è da ritenersi (5).....

VOTO	1	2	3	4	5
10	Ottima	Ottima	Ottime	Completo	Ottima
9	Completa	Pertinente	Notevoli	Elevato	Distinta
8	Accurata	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Buona
7	Buona	Più che sufficiente	Discrete	Accettabile	Discreta
6	Sufficiente	Sufficiente	Sufficienti	Medio/Adeguate	Sufficiente
5	Frammentaria	Modesta	Modeste	Essenziale	Non sufficiente
4	Inadeguata	Scarsa	non sufficienti	non adeguato	

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO ORALE ANNO SCOLASTICO.....CLASSE
.....SEZ.....

[illegible]

Griglia di valutazione per il voto finale esame conclusivo 1 ciclo d'istruzione

Classe.....sez.....a.s.....

[illegible]

Giudizio complessivo esame conclusivo 1 ciclo d'istruzione

ALUNNO/A.....

Il candidato, durante le prove d'esame ha rivelato una conoscenza dei contenuti

(1).....

Si è saputo ben orientare/ ha mostrato difficoltà ad orientarsi nel colloquio interdisciplinare

dimostrando di possedere (2).....capacità di argomentazione, e/o di

sintesi,e/o di pensiero critico e riflessivo. Le sue capacità espositive

risultano(3).....

Il livello globale delle competenze maturate è (4).....

In considerazione dell'interesse, dell'impegno, dell'applicazione, del profitto, delle competenze

raggiunte , si dichiara l'alunno licenziato/non licenziato con il giudizio sintetico

di(5).....

VOTO	1	2	3	4	5
10	Scrupolosa	Ottime	Ottime	Completo	Ottimo
9	Completa	Notevoli	Notevoli	Elevato	Distinto
8	Accurata	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Buono
7	Precisa	Più che sufficienti	Discrete	Accettabile	Discreto
6	Adeguate	Sufficienti	Sufficienti	Medio/Adeguate	Sufficiente
5	Poco precisa	Modeste	Modeste	Essenziale	Non sufficiente
4	Frammentaria	Scarse	non sufficienti	Non adeguato	